

LA CRISI E IL MERIDIONE

Raffaele Bonanni

«Bisogna difendere il lavoro con un'alleanza tra lavoratori e imprese per ottenere risorse, e costringere la politica alle sue responsabilità»

Anna Finocchiaro

«Il Sud è una questione nazionale ma il governo lo ha depredata. Ha obbedito solo alla Lega»

Raffaele Lombardo

«Di buone intenzioni è lastricata la via dell'inferno. Da Tremonti vogliamo i fatti». Così il presidente della regione Sicilia

→ **Al convegno di Capri** dei giovani industriali i due preferiscono la linea di non belligeranza

→ **Il titolare dell'Economia** vuole un Fas nazionale, il presidente della Camera soldi per la ricerca

Tremonti: al Sud ci penso io E con Fini è «pace tattica»

Deluso chi si aspettava un confronto aspro. Fini e Tremonti sfoggiano riconoscimenti reciproci al convegno dei giovani industriali a Capri. È soprattutto il capitolo Mezzogiorno che li avvicina.

BIANCA DI GIOVANNI

INVIATA A CAPRI

«Signor ministro»; «caro Gianfranco». Dopo settimane di indiscrezioni al vetriolo, dopo lo stop di Gianfranco Fini ai lavori parlamentari causa mancanza di risorse (tenute sotto chiave da Giulio Tremonti), i due delfini del centrodestra finalmente si incontrano. Il faccia a faccia si consuma davanti ai giovani industriali di Capri: platea amica di tutti e due. Terreno favorevole per benedire una pace tattica, che avvantaggia entrambi. Parlano di Sud, forse unico terreno su cui le posizioni non divergono. Così si spalleggiano l'un l'altro, evitando accuratamente qualsiasi motivo di attrito. Concordia sventolata, ma ritrovata davvero?

IL CAMPO DI BATTAGLIA

La sensazione è che la parola fine non sia ancora scritta. Molto dipende dai sommovimenti interni al Pdl, dove il Mezzogiorno sta diventando un feroce campo di battaglia. Le legioni siciliane di Gianfranco Miccichè vogliono contare, chiedono l'autonomia, rivendicano un peso almeno equivalente a quello delle pretese leghiste. Ma a Capri, dove si discute di sud del Mediterraneo e di Mezzogiorno italiano, i due leader scelgono un profilo alto, che smussa i conflitti e converge su grandi linee. Fini propone per il



Il presidente della Camera Fini con il ministro Tremonti e Federica Guidi, presidente dei Giovani Industriali.

sud una piattaforma per la ricerca e la tecnologia, da finanziare nelle prossime 10 Finanziarie. Uno sguardo che superi le secche del breve periodo. Tremonti accoglie (può pensarci il Cnr, centro nazionale per le ricerche) e rilancia: presto un Fas (Fondo per le aree sottoutilizzate) unico per il Mezzogiorno con cui finanziare i crediti d'imposta (rimasti senza risorse fino al 2015). Inoltre indica la strada per una corsia preferenziale del disegno di legge sulla Banca del Mezzogiorno: che venga presentato co-

IL CASO

Profumo: «Le banche fanno la loro parte. Parliamo di crescita»

«Dall'inizio dell'anno alle pmi abbiamo erogato 8 miliardi di nuovi crediti. È un momento di difficoltà dell'economia e le banche stanno facendo la loro parte ma è ovvio che, quando il fatturato delle imprese non c'è, non possiamo es-

sere noi a comprare i loro prodotti». Così l'amministratore delegato di Unicredit Alessandro Profumo, rispondendo, al convegno di Confindustria, a una domanda sul rapporto tra banche e imprese. «Non è una crisi finanziaria, ma economica - riprende Profumo - Se continuiamo a mettere la luce nel punto sbagliato rischiamo di trovare soluzioni che non sono quelle giuste. Dobbiamo riprendere a parlare di crescita e sviluppo».

Foto di Ciro Fusco/Ansa